

RASSEGNA FRANCO-TEDESCA DI CINEMA

PALERMO
23-26 giugno 2025

CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA
Spazio Open, Goethe-Institut, Institut Français
INGRESSO LIBERO



GIUGNO

PROGRAMMA

23
LUNEDI

18:00 - GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS

SCHIUMA DI MONDI / CUMBIA MADRE

Progetti in corso di Anna Marziano / di Mario Estrada

21:00 - SPAZIO OPEN

LANGUE ÉTRANGÈRE

di Claire Burger

24
MARTEDI

18:00 - GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS

INTERCEPTED

di Oksana Karpovych

21:00- SPAZIO OPEN

VENA

di Chiara Fleischhacker

25
MERCOLEDI

18:00 - GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS

VIVA LA LIBERTÀ ! DON JUAN, MORT ET VIF

di Mosco Levi Boucault

21:00 - SPAZIO OPEN

Proiezione musicata dal vivo

DER LETZTE MANN / L'ULTIMA RISATA

di Friedrich Wilhelm Murnau

26
GIOVEDI

18:00- GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS

TELL THEM ABOUT US

di Rand Beiruty

21:00 - INSTITUT FRANÇAIS – TERRAZZA

UPSHOT

di Maha Haj

RASSEGNA FRANCO-TEDESCA DI CINEMA

Nelle serate estive di Palermo nasce una nuova rassegna cinematografica KULTUR ENSEMBLE che celebra le coproduzioni tra Francia, Germania e Italia. Quattro giorni di cinema all'aperto ai Cantieri Culturali alla Zisa per scoprire film che raccontano l'Europa di oggi attraverso storie che intrecciano culture, lingue e visioni diverse.

Il dialogo italo-franco-tedesco diventa una lente per guardare le fragilità ma anche le risorse del mondo contemporaneo. I registi e le registe che scelgono di lavorare in coproduzione testimoniano una pratica artistica che è anche cittadinanza europea, dove la diversità diventa ricchezza creativa.

Apri la rassegna, in collaborazione con IFcinéma, *Langue étrangère*, della regista mosellana Claire Burger, ritratto della gioventù europea attraverso l'amicizia di due ragazze adolescenti, una francese e l'altra tedesca, in un viaggio linguistico che lascerà un segno indelebile nelle loro vite.

Il mito europeo per eccellenza, Don Juan/Don Giovanni rivive nelle parole di chi lo ha messo in scena, a teatro o all'opera, nel documentario di Mosco Levi Boucault, ***Viva la Libertà! Don Juan, mort et vif***, una coproduzione Arte-France, unité Arts et Spectacles e Zek, presentata in anteprima assoluta. Tante voci affascinate o inorridite da questo personaggio incandescente che non smette di "risorgere" e di ossessionarci.

La collaborazione con German Films porta a Palermo due film del cinema contemporaneo tedesco, ***Vena***, primo lungometraggio premiato della regista Chiara Fleischhacker, un vero e proprio viaggio trasformativo che la protagonista compie nella propria interiorità, e ***Tell them about us***, documentario onirico-pop di Rand Beiruty che mette in scena i sogni di giovani ragazze con background migratorio.

Due sguardi sensibili sui maggiori conflitti mondiali attuali sono portati da ***Intercepted*** della regista ucraina Oksana Karpovych, in collaborazione con Arte.tv, e da ***Upshot*** della regista palestinese Maha Haj, uno sconvolgente cortometraggio sul senso della perdita e sulla resilienza distribuito da Okta Film.

Un momento di incontro con ex-borsisti del programma di residenza di Kultur Ensemble, i registi Anna Marziano e Mario Estrada, permetterà di scoprire primi estratti dei loro film in corso di produzione, ***Schiuma di mondi*** e ***Cumbia Madre***.

Infine, un cineconcerto fa riscoprire il capolavoro espressionista ***Der letzte Mann*** di F.W. Murnau - film della collezione della Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung di Wiesbaden - musicato dal vivo da Emmanuel Fleitz al contrabbasso e da Valerio Mirone al ghuzeng, in collaborazione con Curva Minore.

A fare da palcoscenico alla manifestazione i Cantieri Culturali alla Zisa: un luogo dove l'archeologia industriale incontra la contemporaneità, dove il passato produttivo di Palermo si trasforma in presente culturale.

Gli appuntamenti saranno accompagnati da introduzioni critiche, incontri con registi e produttori che permetteranno di approfondire i processi creativi e le sfide della coproduzione internazionale, e da momenti di dialogo aperto con il pubblico. Non semplici appendici, ma parte integrante di un'esperienza che vuole trasformare ogni proiezione in occasione di confronto e crescita collettiva.

LUNEDÌ 23 GIUGNO – 18:00
GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS



di Anna Marziano / di Mario Estrada

Proiezioni dei film dei registi residenti Anna Marziano (Harun Farocki Institut, Berlino) e Mario Estrada (Villa Salis, Sète)
v.o. it., sott. ingl.

Presentano i registi

Kultur Ensemble offre residenze artistiche in Germania e Francia a professionisti del cinema che vivono in Sicilia. I registi borsisti 2024 presenteranno i loro progetti in corso di produzione: la regista catanese Anna Marziano condividerà estratti del progetto *Schiuma di mondi*, storia di una madre e una figlia nella laguna veneziana alla ricerca di equilibri personali. Il regista Mario Estrada, diplomato dal CsC - Sede Sicilia, presenterà il cortometraggio documentario *Cumbia Madre*, dove segue il musicologo siculo-mauriziano Kevin, che sogna di organizzare un festival di cumbia. Attraverso la musica, il film esplora l'ibridità culturale, la disillusione e il potere trasformativo del ritmo.

LUNEDÌ 23 GIUGNO – 21:00
SPAZIO OPEN



LANGUE ÉTRANGÈRE

di Claire Burger

Francia, Germania, Belgio / 2023 / 106'

v.o. francese, tedesca, sott.it.

con Lilith Grasmug, Josefa Heinsius,

Nina Hoss, Chiara Mastroianni

Fanny è una diciassettenne francese che parte per la Germania per uno scambio linguistico. A Lipsia incontra Lena, la sua amica di penna, un'adolescente con ambizioni politiche. Per conquistare la sua amicizia, Fanny inizia a raccontarle una vita che non è la sua. "Volevo fare un ritratto della gioventù europea. Da bambina sono cresciuta con l'ideologia della coppia franco-tedesca. [...] Ci è stata trasmessa l'idea che questa sarebbe stata la nostra salvezza. [...] Questo soggiorno linguistico è una metafora dell'amicizia franco-tedesca e [...] un tentativo di dare volti, corpi ed emozioni a un concetto che è un po' freddo per tutti". Claire Burger

MARTEDÌ 24 GIUGNO – 18:00
GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS



INTERCEPTED

di Oksana Karpovych

Canada, Francia, Ucraina / 2024 / 91'
v.o. russa, sott.it. e ingl.

Immagini dell'Ucraina devastata dalla guerra, tra città e campagna, spesso viste da lontano, a volte dall'interno di un carro armato, in un silenzio profondo, come nel tempo sospeso che segue l'esplosione. Sovrapponendo queste immagini alle registrazioni delle conversazioni tra i soldati russi e le loro famiglie, *Intercepted* mette a nudo l'imperialismo di Mosca e la disumanizzazione generata dai conflitti. Il film fa parte della collezione *Génération Ukraine* [Generazione Ucraina] di ARTE: dodici film che esplorano l'impatto del conflitto, diretti e prodotti da ucraini, con il sostegno di ARTE e dei suoi partner europei.

MARTEDÌ 24 GIUGNO – 21:00
SPAZIO OPEN



di Chiara Fleischhacker

Germania / 2024 / 116'

v.o. tedesca e turca, sott.it. e ingl.

con Emma Droguniva, Paul Wollin, Friederike Becht, Liam Ben Ari
Presenta la regista

Jenny, giovane tossicodipendente, affronta una gravidanza inaspettata. L'assistenza sociale le assegna l'ostetrica Marla: nonostante i contrasti iniziali, nasce un legame che offre a Jenny speranza e autostima per affrontare un futuro incerto, segnato dall'imminente reclusione. Opera prima di Chiara Fleischhacker, già presentata in concorso al TFF Torino Film Festival 2024 e al Festival del cinema tedesco a Roma nel 2025. Premio speciale della Giuria IWONDERFULL e Premio FIPRESCI, ha inoltre ricevuto tre candidature ai German Film Awards: miglior film, miglior attrice protagonista, miglior fotografia.

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO – 18:00
GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS



VIVA LA LIBERTÀ! DON JUAN, MORT ET VIF

di Mosco Levi Boucault

Francia / 2025 / 93'

v.o. sott.it.

Con Robert Carsen, Macha Makéïeff, Chiara Muti

Presenta il regista

“Dom Juan/Don Giovanni stupra, uccide, tradisce, inganna, trasgredisce in nome della libertà e rifiuta di sottoporsi al pentimento richiesto. In tutte le opere finisce all’inferno. Eppure non smette mai di “risorgere” e di ossessionare il nostro immaginario. Non c’è baritono, non c’è attore che non sogni di interpretarlo, non c’è regista che non sogni di immaginarlo. Da dove viene il nostro fascino per questo mostro solitario? Addentrarsi nell’anima del personaggio, attraverso le voci, i sentimenti e le riflessioni di chi lo ha interpretato e diretto, con una domanda centrale: si può essere predatori e paladini della libertà, ecco l’oggetto di questo documentario.” Mosco Levi Boucault

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO – 21:00
SPAZIO OPEN



DER LETZTE MANN / L'ULTIMA RISATA

di Friedrich Wilhelm Murnau

Germania / 1924 / 90'

Con Emil Jannings, Maly Delschaft, Georg John

Proiezione musicata dal vivo in collaborazione con
Curva Minore

Capolavoro dell'espressionismo tedesco sulla parabola di un portiere d'albergo degradato ad addetto ai bagni, evento che mina identità e dignità. Il film muto, quasi privo di didascalie, si affida alla forza visiva per narrare l'umiliazione sociale dell'individuo nel mondo moderno. Murnau e il direttore della fotografia Karl Freund rivoluzionano la regia con movimenti di macchina liberi e soggettivi che anticipano tecniche future. Oltre alla riflessione su identità e lavoro, stupisce il finale ironico che ribalta le attese. Il film sarà musicato dal vivo da Emmanuel Fleitz (contrabbasso, voce) e Valerio Mirone (guzheng, voce).

GIOVEDÌ 26 GIUGNO – 18:00
GOETHE-INSTITUT – SALA WENDERS



TELL THEM ABOUT US

di Rand Beiruty

Germania, Giordania / 2024 / 92'
v.o. tedesca, sott.it. e ingl.

Il documentario segue le vite di sette ragazze che vivono a Eberswalde, una città vicina a Berlino. Oltre alle difficoltà legate all'adolescenza, le ragazze si trovano a dover affrontare le complessità dovute all'adattamento a una nuova cultura e a un ambiente spesso poco accogliente in cui il loro status di rifugiate, e immigrate, non sembra facilitarle in alcun modo.

La regista organizza laboratori di scrittura, musica e recitazione dove le ragazze scrivono e interpretano le proprie scene davanti alla camera. Attraverso sequenze oniriche immaginano con leggerezza il futuro, trasformando il gioco in strumento per elaborare esperienze dolorose.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO – 21:00
INSTITUT FRANÇAIS – TERRAZZA



UPSHOT

di Maha Haj

Palestina, Italia, Francia / 2024 / 33'

v.o. araba sott.it.

con Mohammad Bakri, Areen Omari, Amer Hlehel

Presentano Maha Haj, Maria Nadotti, Paolo Benzi

Un film palestinese su una coppia che si ritira in una fattoria isolata, dove si dedica al lavoro dei campi e si impegna in dibattiti appassionati sulle scelte dei propri cinque figli – finché un giorno arriva uno sconosciuto a rivelare una verità straziante. “Con una narrazione ambientata nel futuro, questo film affronta la dura realtà di una nazione segnata da decenni di conflitto. Non esistono risposte semplici né soluzioni politiche che possano alleviare l’angoscia di un uomo e una donna che hanno perso tutto. Così il film si svolge in un regno slegato da spazio e tempo, come una riflessione toccante sulla perdita irreparabile che sfida i confini terreni.” Maha Haj

KULTUR ENSEMBLE RASSEGNA FRANCO-TEDESCA DI CINEMA

23, 24, 25, 26 GIUGNO 2025

ORE 18 E ORE 21

INGRESSO LIBERO

Cantieri culturali alla Zisa
Via Paolo Gili 4, Palermo
Spazio Open
Goethe-Institut, Sala Wenders
Institut français, Terrazza

Tutti i film sono in versione
originale con sottotitoli
italiani e in alcuni casi anche
con sottotitoli inglesi.

Più informazioni
www.goethe.de/palermo
+39 091 6528680
info-palermo@goethe.de

institutfrancais.it/palermo
+39 091 6527224
palermo@institutfrancais.it

Instagram
[@kulturensemble_palermo](https://www.instagram.com/kulturensemble_palermo)

Programmazione
Organizzazione
Kultur Ensemble Palermo

Supporto organizzativo
Giulia Monroy

Illustrazione
Vincenzo Suscetta

Progetto grafico
Luca Bendandi

PROMOSSO DA



ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SUPPORTO DI

